

---

## **Violenza di genere: Milano, due momenti di riflessione promossi da Caritas Ambrosiana e cooperativa Farsi Prossimo**

“Accompagnare le donne vittime di violenza. Ascoltarle, orientarle, supportarle materialmente e psicologicamente. Se necessario, ospitarle. Fino all’uscita da spirali di vita segnate dal pericolo e dal dolore, verso la conquista di una nuova autonomia, fondata su un’accurata sicurezza, una ritrovata autostima, una rinnovata apertura a relazioni serene con il contesto comunitario”. Caritas Ambrosiana e cooperativa Farsi Prossimo operano da decenni a favore delle donne vittime di violenza, declinata in una delle tante forme (da quella psicologica a quella economica, da quella sessuale a quella fisica più in generale) che precedono e preparano accadimenti estremi, anche in questi giorni al centro dell’attenzione dell’opinione pubblica nazionale. “Non tutte le storie di violenza pervengono al tragico esito del femminicidio, ma tutte – si legge in un comunicato – condividono una radice culturale sulla quale occorre lavorare, con pazienza e determinazione, mettendo a punto una pluralità di strategie e strumenti di prevenzione e risposta”. Caritas e Farsi Prossimo hanno promosso in 30 anni, e oggi gestiscono e incrementano, una filiera di servizi (dal centro antiviolenza Sed alla “presa in carico” tramite percorsi che supportano le donne nei loro contesti di vita, da diversi alloggi protetti a strutture di seconda e terza accoglienza, sino alle comunità residenziali per madri con minori), ai quali si calcola si siano accostate negli ultimi 12 anni quasi 1.600 donne, circa 500 delle quali poi concretamente prese in carico”. Tali servizi sono condotti in un quadro di politiche territoriali e grazie a un sistema di relazioni che coinvolgono diversi soggetti, istituzionali e non profit. Molto s’è fatto e si fa, dunque, ma molto resta da fare: la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre) “costituisce un’occasione preziosa per riflettere sul fenomeno, e provare a minarne i presupposti culturali”. In questa prospettiva, Caritas Ambrosiana promuove a Milano, con diversi partner, due appuntamenti, in programma nel pomeriggio di sabato 25 novembre: alle ore 14.30, nell’Oratorio della chiesa del Carmine (piazza del Carmine 2), l’evento “Violenza sulle donne. Riconoscere i segnali, conoscere i servizi del territorio e i percorsi di fuoriuscita”: l’incontro multilingue intende coinvolgere donne di diverse nazionalità e rappresentanti di diverse comunità straniere; alle ore 17.30, nella Sala Claudiana (via Francesco Sforza 12), “La necessaria amicizia: donne e uomini che cambiano il mondo”, tavola rotonda per “affrontare il tema dei mutamenti di pensiero e di prassi necessari a vincere ogni forma di coercizione, in uno spirito di autentica parità e cooperazione tra generi”.

Gianni Borsa